

ENTE PARCHI E RISERVE DEL CANAVESE



ASILI NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA
E SCUOLE PRIMARIE
ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011

L'educazione alla sostenibilità ha lo scopo di coinvolgere fisicamente ed emotivamente i nostri interlocutori in un percorso comune verso un apprendimento dinamico e attivo.

La struttura dei nostri percorsi educativi, e le attività in cui essi si articolano, sono oggetto di co-progettazione con il corpo docenti. Le nostre proposte si differenziano per metodologie applicate, livello di approfondimento e numero di incontri in base all'età dei destinatari e alle esigenze del gruppo classe.

DOVE?

I percorsi possono essere sviluppati a scuola, all'interno dei Parchi e delle Riserve del Canavese in relazione alle caratteristiche del progetto e delle esigenze del gruppo classe.

PARCHI E RISERVE DEL CANAVESE

Riserve del Canavese comprendono la riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte, la riserva naturale orientata della Vauda e la riserva naturale speciale dei Monti Pelati e Torre Cives.

"RISERVA NATURALE SPECIALE SACRO MONTE DI BELMONTE

La collina di Belmonte è costituita – da un singolare affioramento – granitico nel territorio canavesano – dalla cui sommità si domina a pianura, dalla serra d'Ivrea alle colline di Torino. Affioramenti di granito rosa si alternano a calanchi sabbiosi (dette sabbionere) e boschi costituiti, sul versante settentrionale, essenzialmente da cedui di castagno, mentre sul versante meridionale soprattutto da querce, castagni e betulle. L'area che comprende il Santuario è di notevole interesse archeologico. Sono infatti affiorati reperti da un sito preistorico attribuito all'età del bronzo ed altri da



un insediamento barbarico di epoca longobarda. Nel sito si trovano anche significative testimonianze romane ed altomedievali.

RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLA VAUDA

L'area è caratterizzata da un'ampia zona pianeggiante punteggiata di stagni e laghetti, con numerose bassure e ristagni di rii di drenaggio, che ricordano nell'insieme la Baraggia vercellese.

Notevole interesse naturalistico rivestono le zone umide e a brughiera (relitti di brughiera pedemontana) caratterizzate da una vegetazione di tipo steppico a base di eriche e graminacee con l'associazione di numerose specie botaniche non rare, ma poco diffuse. Anche l'aspetto archeologico riveste notevole interesse, pur essendo stati fatti fino ad ora, soltanto sporadici sondaggi che hanno comunque fatto rilevare la presenza di reperti longobardi.

RISERVA NATURALE SPECIALE DEI MONTI PELATI E DI TORRE CIVES

La Riserva Naturale Speciale dei Monti Pelati e di Torre Cives è una ristretta fascia di circa 3 chilometri quadrati situata nei Oomuni di Baldissero Canavese, Vidracco e Castellamonte.



I Monti Pelati si notano da lontano, in quanto modesti rilievi insolitamente brulli e quasi spogli di vegetazione. La loro particolarità principale, da cui discendono in gran parte le altre, è la natura del sottosuolo.

I Monti Pelati sono rimasti un'oasi per gli alberi e gli arbusti (betulla, roverella, salicone, pino silvestre, per citare i più diffusi tra quelli spontanei) che lottano per la sopravvivenza in un ambiente difficile e per la fauna, che annovera alcune specie di uccelli particolarmente adatti ai terreni scoperti e rocciosi (cincia mora, tottavilla, codiroso spazzacamino e molti altri).

EDUCAZIONE AMBIENTALE

ALL'INTERNO DI UN' AREA PROTETTA



Le aree protette sono un'importante opportunità offerta alle scuole ed al territorio; sono un "laboratorio educativo", un contesto di apprendimento e conoscenza strettamente collegato e collegabile con il percorso scolastico. Le attività educative sviluppate in natura sono caratterizzate da tre aspetti fondamentali e, tra loro, complementari: il contenuto, il contesto e il metodo.

Il **CONTENUTO**: si ha la possibilità di spaziare dalla botanica, alla zoologia, dalla cultura locale all'interpretazione del paesaggio, dalla paleontologia alla geologia. Sono un'eccellente aula all'interno della quale trattare argomentazioni quali la biodiversità, le reti ecologiche e l'impatto antropico.

Il **CONTESTO**: le aree protette rappresentano un contesto educativo, luogo fisico estremamente differente dall'aula scolastica per quanto riguarda la percezione dello spazio, della luce e delle condizioni atmosferiche.

Il **METODO**: il centro del processo di apprendimento passa dalla conoscenza alle competenze.

L'approccio metodologico dei nostri percorsi si basa sull'importanza dell'area protetta quale motore per l'apprendimento di bambini e ragazzi attraverso:

- uno sviluppo dei saperi trasversali, contribuendo alla crescita complessiva delle capacità del bambino; contribuisce a sviluppare un modello educativo "aperto", che non si ferma all'aspetto concettuale, ma tocca la sfera emotiva, facilitando negli interlocutori un apprendimento attivo e profondamente significativo;
- la valorizzazione dei saperi pratici ("il fare per capire"): i bambini sono chiamati ad agire in prima persona, sono "chiamati a fare per scoprire" e costruire una conoscenza propria, dando il giusto spazio ai saperi personali, ai propri canali ricettivi, alle pre-conoscenze, stimolando i processi "meta": meta-apprendimento, meta-conoscenza, ecc.

AD OGNUNO IL SUO PERCORSO progetti e destinatari

I percorsi proposti di seguito sono strutturati in maniera tale da essere modellati in relazione alle necessità, all'età e alle caratteristiche del gruppo classe.

In particolare:

nei percorsi rivolti ai bambini degli **asili nido** e della **scuola dell'Infanzia** i partecipanti saranno coinvolti principalmente attraverso metodi "attivi": si privilegia stimolare l'aspetto emotivo ed esperienziale attraverso l'ausilio di racconti e narrazioni, laboratori pratici, attività sensoriali e di gioco.



Nei percorsi rivolti ai ragazzi della **scuola Primaria**, pur rimanendo importante stimolare l'aspetto emotivo, esperienziale e ludico, verrà data

maggiore importanza all'approccio scientifico degli argomenti trattati.

I partecipanti saranno coinvolti anche utilizzando la riflessione teorica proporzionalmente all'età degli allievi.

APPROCCIO LUDICO ED ARTISTICO

Pittura dal vivo con colori naturali

(presso la Riserva Orientata della Vauda)

destinatari: Asili nido, Sc. Infanzia e Sc. Primaria

Dopo la visita guidata un artista ci aiuterà a realizzare un disegno utilizzando i materiali naturali regalati dal bosco.

...una nostra libera interpretazione della Parco

Orientamento e caccia al tesoro naturalistica

(presso la Riserva Speciale Naturale Sacro Monte di Belmonte)



destinatari: Sc. Primaria

Introduzione alla tecnica dell'orientamento con l'ausilio di bussole, carte e l'aiuto del sole. I ragazzi vedranno l'applicazione pratica con una caccia al tesoro naturalistica finale.

APPROCCIO EMOZIONALE

Il bosco con tanti occhi

(presso la Riserva Speciale Naturale Sacro Monte di Belmonte)

destinatari: Asili nido, Sc. Infanzia e Sc. Primaria

Conoscenza ed osservazione dell'ecosistema bosco da diversi punti di vista:

sottoterra per conoscere la pedofauna ed osservare radici e bulbi

sopra la terra con l'ausilio di binocoli e lenti

sotto l'acqua per vedere da vicino l'ecosistema stagno

sopra l'acqua con l'ausilio di barattoli e retini

APPROCCIO SENSORIALE

Scopriamo il Parco attraverso l'utilizzo dei sensi

(presso la Riserva Orientata della Vauda)

destinatari: Asili nido, Sc. Infanzia e Sc. Primaria

Le mani per conoscere gli alberi, il naso per le piante aromatiche, gli occhi per l'ecosistema, le orecchie per il vento e i numerosi suoni e rumori che ravvivano il bosco. L'attività si concluderà con l'assaggio del nostro miele: "anche il gusto vuole la sua parte"

APPROCCIO SCIENTIFICO E LABORATORIALE

Come un agricoltore

destinatari: Sc. Primaria

Attività guidate sul campo nei panni di un agricoltore alla scoperta degli ecosistemi del Parco tra:

il bosco,

l'acqua,

il prato



...OLTRE LA SCUOLA

A PASSEGGIO CON L'ASINO

Su prenotazione si organizzano:

- attività di avvicinamento agli asini

e mini-trekking

- feste di compleanno e di fine

anno scolastico

CENTRI ESTIVI

A partire da metà giugno e per tutto il periodo estivo, si organizzano esperienze settimanali a contatto con i nostri animali: attività naturalistiche, giochi all'aperto, laboratori creativi e cura degli animali.

CORSI PER INSEGNANTI ED EDUCATORI AMBIENTALI

Organizziamo corsi di formazione per insegnanti di qualsiasi ordine e grado su tematiche ambientali.

PROGETTI SPECIALI



"GIOCHIAMO CON L'ENERGIA"

Destinatari: II ciclo scuola primaria

Il percorso ha l'obiettivo di sollecitare l'interesse dei ragazzi sui temi dell'energia e del risparmio energetico, scoprendo le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non. Le attività si svilupperanno in modo da sensibilizzare i ragazzi in merito al ruolo fondamentale dell'energia nella vita moderna: dalle modalità di produzione alla sua trasformazione e utilizzo, le conseguenze di tali procedimenti ma anche la natura e la causa delle crisi energetiche.

In particolare, il progetto vuole raccontare, attraverso il gioco e la costruzione di "macchine" per la produzione e il trasporto dell'energia, il viaggio che questa compie quotidianamente per arrivare ai nostri interruttori di corrente.

2 incontri in classe della durata di 2 ore e un'escursione sul territorio della durata di 6 ore.

Costo: €190,00 a classe

“IL CICLO DI VITA DELL'ALBERO”

Destinatari: Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I grado

Le attività del progetto saranno volte a trasmettere la passione nell'osservare e nell'identificare gli alberi, ma anche nel memorizzare aspetti più macroscopici come le foglie, i frutti, la corteccia, il portamento: per questa ragione, fondamentale al raggiungimento degli obiettivi del progetto sarà la realizzazione di un'escursione presso la Riserva Naturale Sacro Monte di Belmonte.

In particolare si intende:

- insegnare a riconoscere le diverse specie di piante del territorio grazie all'osservazione della forma, del colore e di altre caratteristiche rispettivamente di foglie, corteccia, fiori e frutti;
- ripercorre la strada che la pianta ha seguito per diventare grande;
- soffermarsi sulle relazioni tra gli alberi e l'ecosistema del quale questi fanno parte;
- soffermarsi sul funzionamento del sistema albero e della sua importanza a livello globale.

2 incontri in classe della durata di 2 ore e un'escursione sul territorio della durata di 6 ore.

Costo: €190,00 a classe

“RICICLIAMO CI”

Destinatari: Asili nido, Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria

La tematica dei rifiuti offre notevoli opportunità perché riguarda comportamenti quotidiani alla portata di tutti, sui quali non è difficile agire. Per questa ragione il progetto si propone non soltanto di intervenire sulle abitudini dei ragazzi, insegnando a limitare l'uso di alcuni materiali privilegiandone altri, ma anche introdurre nuove pratiche quotidiane che mirino a riutilizzare e recuperare quanto più possibile materiali e oggetti per usi diversi.

A questo proposito, un'escursione presso la Riserva Speciale dei Monti Pelati aiuterà bambini e ragazzi a esprimere la propria creatività attraverso il riciclo e la raccolta di materiali naturali del bosco.

Il laboratorio si concluderà con un'esposizione finale, a testimonianza di un incontro con la risorsa rifiuto che può creare un rapporto vivo e divertente fra materiali diversi.

2 incontri in classe della durata di 2 ore e un'escursione sul territorio della durata di 6 ore.

Costo: €190,00 a classe

"QUALE ACQUA BEVIAMO?"

Destinatari: Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I grado

La proposta di un progetto sull'acqua deriva dalla necessità di concentrare l'attenzione dei ragazzi sui problemi legati alla qualità dell'acqua e alla sua distribuzione.

Il percorso vuole stimolare i bambini nel considerare l'acqua come una risorsa utile per l'oggi e per il domani e che un suo degrado possa comportare, oltre a un costo enorme per la collettività, anche un rischio concreto di scadimento della qualità della vita.

E' quindi necessario sviluppare una nuova coscienza circa l'uso dell'acqua e correggere certi abituali comportamenti che parecchie volte portano ad abusare di questa preziosa e insostituibile risorsa.

Obiettivi specifici:

L'obiettivo è quello di proporre attività su una tematica di cui tutti hanno esperienza diretta in quanto esseri viventi, articolato in modo da consentire una trattazione della "problematica" sotto diversi punti di vista:

- da "vicino", il fiume e il proprio territorio: acquisire il concetto di acqua come risorsa primaria, di bene prezioso e non scontato; comprendere il ciclo dell'acqua e del percorso che l'acqua compie prima di giungere ai nostri rubinetti;
- dall'individuale al sociale, l'io e gli altri: l'uso personale dell'acqua e come questo condizioni la vita sociale degli esseri viventi;
- il "lontano", le altre realtà e il Sud del Mondo.

Un'escursione presso i Centri Visite dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese (Vauda o Baldissero) porterà a un'interessante riflessione sul sistema di approvvigionamento idrico della regione Piemonte e in particolare dell'area del Canavese.

2 incontri in classe della durata di 2 ore e un'escursione sul territorio della durata di 6 ore.

Costo: €190,00 a classe

"UNA GIORNATA IN CASCINA"

Destinatari: Sc. Primaria

Il percorso propone un viaggio alla scoperta degli antichi saperi contadini e al tempo stesso la scoperta delle cascine del territorio.

L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini al contatto con la terra, ai saperi, alle tradizioni contadine e alla cultura rurale, ma anche scoprire i cicli di vita biologici, le origini della frutta e della verdura che abitualmente troviamo al supermercato, l'origine delle uova e del latte e tutte quelle altre realtà ormai spesso lontane dalla vita cittadina.

Le opportunità educative che offriamo sono molteplici e pensate per le capacità di bambini e ragazzi di differenti età.

I percorsi didattici possono quindi essere organizzati diversamente in base alla preparazione dei bambini e ai loro interessi, tra cui:

- La produzione dei cereali

Possibilità di apprendere le modalità di coltivazione dei prodotti dell'orto e spiegazione della stagionalità di questi in previsione di una corretta educazione alimentare;

- Gli animali della fattoria

Visita nei ricoveri degli animali, descrizione delle razze, approfondimenti sull'alimentazione e sulle modalità di allevamento, il ciclo di riproduzione degli animali;

2 incontri in classe della durata di 2 ore e un'escursione sul territorio (Riserva Naturale Speciale di Vauda Canavese) della durata di 6 ore.

Costo: €190,00 a classe

"IL PARCO VA A SCUOLA"

Destinatari: Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria

Il Parco va a scuola è un percorso educativo che si pone l'obiettivo di "aprire una porta" verso i parchi canavesani portando alcuni reperti naturalistici presso un locale della Scuola interessata. Una mostra da vedere e toccare per conoscere alcune peculiarità del territorio e sul territorio.

La mostra è differenziata in relazione all'età dei bambini e prevede:

- un pennario
- calchi in gesso delle impronte di alcuni animali
- mammiferi ed uccelli tassidermizzati, parte dei quali potrà essere maneggiato dai bambini
- canti degli uccelli e suoni del bosco

Il percorso espositivo verrà arricchito da un laboratorio pratico (calchi in gesso delle impronte degli animali) o da un'esperienza sul campo per scoprire in prima persona e conoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante.

La visita alla mostra è guidata da un nostro educatore e prevede una durata di circa 2 ore (visita+laboratorio).

Il costo è di € 2,50 a bambino.

"A COME ASINO"

Destinatari: Sc. dell'Infanzia e Sc. Primaria

Percorso di avvicinamento all'asino con l'obiettivo di:

- Riscoprire quel rapporto di complicità e fiducia che l'asino, con la sua proverbiale calma e determinazione, sa ispirare.
- Imparare a relazionarsi con l'animale percependone il ruolo di compagno di attività e non di strumento per l'attività,
- Conoscere l'asino attraverso fiabe, leggende, proverbi e canzoni.
- Riflettere sul rischio d'estinzione a cui sono esposte alcune razze storiche di animali d'allevamento, analizzarne le cause e le dinamiche.
- Sperimentazione e sviluppo di attitudini creative

Si differenzia nella sua struttura e nei contenuti in relazione all'età dei destinatari.

In modo particolare per i bambini dai 3 ai 7 anni si intende prediligere l'aspetto emozionale, il coinvolgimento sensoriale e la costruzione di un rapporto con gli animali attraverso il contatto fisico.

Per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni, inoltre, l'aspetto emozionale sarà arricchito da approfondimenti sulle caratteristiche etologiche ed ecologiche degli animali e loro collegamenti storico-socio-culturali.

Sono previste:

- raccolta delle idee che i bambini hanno dell'argomento al fine di sviscerare i nodi cognitivi su cui improntare il lavoro;
- esperienze di avvicinamento all'asino e di cura di esso,

per approfondire la conoscenza dell'animale e imparare a fidarsi di lui attraverso le coccole e un approccio responsabile;

- attività di ascolto; si propone la lettura alla classe di brevi racconti, l'ascolto dei versi degli animali (in natura e registrati) provando ad associarli al loro stato d'animo;
- attività che richiedono una particolare collaborazione degli insegnanti: proposte di drammatizzazione di leggende legate al mondo contadino (giochi di ruolo e simulazione),
- attività utili ai ragazzi per calarsi nell'atmosfera divertendosi;

STRUTTURA DEL PERCORSO:

All'inizio del percorso è previsto un incontro di progettazione con gli insegnanti con il fine di sviluppare un progetto che possa rispondere nel modo più completo alle esigenze della classe.

Il percorso

Il percorso rivolto alle scuole avrà una durata di 6 ore. L'intento è quello di creare entusiasmo nei bambini predisponendoli positivamente all'incontro con l'animale da cui ricavare emozioni e consapevolezza della propria fisicità.

- 1 incontro di 1 ora con gli insegnanti
- 2 incontri da 1 ora in classe
- mezza giornata in compagnia degli asini da trascorrere, a scelta tra:
 - uno dei Parchi e Riserve del Canavese
 - ospitando gli asini all'interno del cortile scolastico.

NOTA:

1. *Per poter ospitare gli animali all'interno del proprio cortile è necessario che ci sia un'area prativa di almeno 25-30 mq.*
2. *Nel caso si decidesse di ospitare gli asini a scuola si richiede la possibilità di suddividere la classe in due sottogruppi, ai fine qualitativi del percorso.*

Costo del progetto € 300,00

METODOLOGIA

I bambini hanno alle spalle una lunga storia esperienziale e cognitiva, hanno già introiettato molteplici e, probabilmente, contraddittori modelli (spiegazione dei fatti), strategie (modi di guardare alle cose) e linguaggi (Borgarello et al. 1997). La costruzione di conoscenza nella scuola è fortemente ancorata alla storia affettiva di ciascun bambino, alle sue esperienze pregresse e al suo mondo interiore; questa sua realtà psichica interna condiziona e determina la conoscenza della realtà esterna (Bion, 1965). Si tratta di un patrimonio individuale, della costruzione di una propria conoscenza che è il nostro punto di partenza per giungere all'apprendimento.

ESPERIENZE PRATICHE

Un apprendimento che nasce dall'esperienza attraverso attività pratiche e sperimentali. Il vivere in prima persona un'esperienza, sia di carattere puramente pratico sia ludico, "mette in gioco" emozioni e proprie conoscenze acquisite, convalidandole o creandole spiazamenti a causa di risultati inattesi, e stimola una meta-conoscenza, una riflessione sul proprio percorso conoscitivo. L'esperienza ha sempre a che fare con un vissuto emotivo e l'apprendere da essa implica sempre una trasformazione profonda di se stessi (Borgarello, 2002). La scoperta attraverso la sperimentazione, inoltre, sviluppa nei bambini la capacità di autonomia e di collaborazione.

DISCUSSIONI DELLE ESPERIENZE

Altrettanto importante è la condivisione, all'interno del gruppo classe, delle esperienze vissute: il parlare delle esperienze è uno dei momenti nei quali è possibile osservare l'evoluzione degli apprendimenti emotivi e cognitivi che possono avvenire nei bambini (Abele, 1996). Creare momenti di riflessione tra un'attività e l'altra permette al gruppo di focalizzare alcuni concetti importanti e di condividere i differenti punti di vista, con l'opportunità di crescita collettiva.

OSSERVAZIONI DIRETTE ED ATTIVITA' SENSORIALI

Hanno l'obiettivo di promuovere ed incoraggiare la scoperta individuale utilizzando i diversi canali percettivi. Il contatto fisico con la terra, le piante e gli animali permette al bambino di creare una forte relazione con il contesto, entrandone a far parte come attore principale. Un'osservazione diretta attraverso gli occhi ed il corpo permette, inoltre, di "sperimentare se stessi", di conoscere ed apprendere con i propri ritmi e di introiettare emozioni ed esperienze in modo autonomo.

IL GIOCO

Il gioco ha un ruolo essenziale nel processo di crescita e di maturazione dell'individuo ed è un mezzo fondamentale ed efficace nel campo dell'apprendimento. E' il linguaggio con cui il bambino esprime se stesso nonché un mezzo con cui può comunicare. Il gioco è "un laboratorio di vita" in cui il bambino impara ad essere creativo, sperimenta le sue capacità intellettive, scopre se stesso, entra in relazione con i suoi coetanei e sviluppa l'affettività, la cognizione del contesto fisico e la socialità.

COME PARTECIPARE

I percorsi didattici sono sviluppati all'interno dei Parchi e Riserve del Canavese in base alle caratteristiche del progetto e delle esigenze del gruppo classe e possono essere svolti anche a scuola con approfondimenti preliminari in classe di uno o più incontri.

Gli insegnanti sono parte integrante nella costruzione dei percorsi, pertanto è indispensabile il confronto con i docenti interessati.

I percorsi educativi possono essere sviluppati nell'arco di una o mezza giornata.

Su richiesta ogni percorso può prevedere uno o più incontri preliminari in classe.

TARIFFE a.s. 2010-2011

Costi per gruppo classe (max 25 bambini)

mezza giornata: euro 90,00

giornata intera: euro 120,00

eventuali incontri preliminari in classe: euro 25,00 all'ora

Le spese di trasporto sono sempre a carico della scuola.

Il pranzo al sacco è a carico dei bambini.

Le attività possono essere prenotate telefonicamente presso la cooperativa Biloba al numero 011.6066587.

In caso di disdetta si prega di avvisare con almeno 48 ore di anticipo, onde evitare l'addebito dell'intero costo dell'attività.